



## La sfida di "SFIDE"

di Florindo Di Lucente  
Direttore Generale dell'Agenzia S.F.I.D.E. scarl

Ad oltre un anno dalla costituzione dell'Agenzia di Sviluppo provinciale S.F.I.D.E. scarl, con orgoglio presento un nuovo numero del notiziario, uno degli strumenti del piano di comunicazione. Ideato in una società in cui "comunicare" significa capire e produrre cambiamenti, il piano di comunicazione rappresenta uno strumento fondamentale attraverso il quale l'Agenzia S.F.I.D.E. intende rendere le proprie attività patrimonio comune del partenariato e non solo.

Nel primo anno di vita ci siamo impegnati ad organizzarci in termini di personale, di struttura operativa ed organizzativa per poter svolgere quel ruolo di "facilitatore di sviluppo" del territorio che rappresenta la mission ambiziosa della nostra società. Ci piace il termine "SFIDE" perché suggerisce il ruolo che vogliamo assumere: di supporto ai Comuni ed al territorio nell'ideare e porre in essere strategie di sviluppo; di referenti privilegiati della Regione Molise - in quanto espressione di un partenariato stabile e coeso che condivide pienamente la logica del "fare sistema" - nell'ambito dei programmi e progetti di sviluppo locale previsti dai fondi strutturali ed in particolare dal P.O. FESR.

In altri termini, ci prefiggiamo di tradurre sul piano programmatico e progettuale le idee e le vocazioni del territorio, occupandoci, con una metodologia sistematica, della fase tecnica di ideazione e redazione dei relativi progetti di sviluppo, creando uno stabile collegamento tra i soggetti pubblici territoriali e privati che intendono investire e svolgere attività produttive nella provincia d'Isernia e le strutture che erogano finanziamenti a livello regionale, nazionale e comunitario. È stato un anno difficile in cui, accanto all'attività

## Fattorie didattiche

Fattorie didattiche nasce come progetto di educazione culturale, alimentare ed ambientale, rivolto a tutti i consumatori, ma in special modo agli alunni delle scuole elementari e medie. Le giornate in fattoria rappresentano un momento di collegamento tra città e campagna, uno strumento per far conoscere, soprattutto alle giovani generazioni, la vita degli animali e l'origine dei prodotti che consumiamo, stimolando lo spirito critico e la curiosità. Sono inoltre un modo per far comprendere l'importanza sociale ed economica di un mestiere troppo spesso sottovalutato. L'interesse verso le fattorie nasce dalla convinzione che esse possono costituire un importante legame con la natura ma anche con le dimensioni sociali, economiche, tecniche, politiche e culturali dell'ambiente.

Le visite in fattoria rappresentano preziose occasioni di apprendimento e crescita, devono essere quindi valorizzate sia da parte del mondo agricolo che degli istituti scolastici.



### IL PROGETTO

Il progetto "Fattorie didattiche: un'opportunità per le scuole e le aziende agricole", finanziato dal Moli.g.a.l. con fondi comunitari Leader Plus e promosso dall'Amministrazione Provinciale che ha delegato l'Agenzia S.F.I.D.E. per la sua gestione e realizzazione, costituisce il primo passo concreto verso la creazione di una rete di aziende agricole, interessate a sviluppare la propria capacità di "aprirsi al pubblico" con la doppia finalità di promuovere le proprie attività ed i propri prodotti, e di far incontrare mondo rurale e mondo urbano.

L'obiettivo principale è quello di sviluppare la funzione promozionale

segue La sfida di "Sfide"

di organizzazione interna dell'Agenzia, abbiamo continuato a svolgere il ruolo di "assistenza tecnica" alla Regione Molise per le attività di monitoraggio e valutazione connesse al ruolo di soggetto responsabile dei PIT ereditato dalle società consortili "Isernia Venafro Sviluppo" ed "Alto Molise Sviluppo".

Abbiamo avviato e continuato importanti progetti ereditati dall'Amministrazione provinciale di Isernia quali il Distretto biologico e Fattorie didattiche, concretizzando inoltre il progetto Distretto culturale della provincia di Isernia il cui finanziamento è stato concesso direttamente all'Agenzia di Sviluppo. Alla data del 30 giugno scorso, abbiamo concluso positivamente anche il progetto I.Tes.A cofinanziato dalla Comunità Europea facente capo ai fondi destinati allo sviluppo regionale del programma adriatico Interreg III. Contemporaneamente, stiamo avviando le procedure per l'elaborazione di un Piano Strategico di sviluppo del territorio della provincia, che vedrà il coinvolgimento, attivo e propositivo, di tutte le amministrazioni comunali e degli altri soci dell'Agenzia. Tutto ciò ci consentirà di poter definire gli strumenti di programmazione negoziata attivabili nell'ambito del POR Molise 2007/2013, finalizzando le relative risorse alle reali esigenze del territorio, pianificandone quindi l'utilizzo in maniera tale da catalizzare i reali processi di crescita e sviluppo.

Ci siano infine preoccupati di aderire a reti, aventi dimensioni nazionali, quale quella del Formez, in grado di accrescere e consolidare le nostre competenze e capacità di pianificazione dello sviluppo locale.

Attraverso la newsletter, pertanto, secondo i principi della trasparenza nella Pubblica Amministrazione, intendiamo informare, con cadenza periodica, sullo stato di avanzamento del processo di pianificazione strategica e dei progetti di sviluppo locale ammessi a finanziamento.

ed educativa delle aziende agricole molisane coerentemente con il ruolo multifunzionale che l'agricoltura va assumendo, per necessità e per sopravvivenza, nelle economie sviluppate. Le Fattorie Didattiche della provincia di Isernia sono aziende agricole e agrituristiche, imprese di trasformazione e/o di confezionamento dell'agro-alimentare, con standard qualitativi adeguati, che decidono di impegnarsi, oltre che nella attività produttiva tradizionale, anche nell'attività didattico-formativa, in particolar modo nell'educazione del pubblico, nell'accoglienza e nell'offerta di programmi didattici rivolti a gruppi scolastici o di utenti generici, nell'ambito di attività scolastiche e/o extrascolastiche. Il progetto intende, dunque, accompagnare e assistere le aziende affinché gli standard vengano realmente raggiunti in modo da ampliare la rete di fattorie facendo sì che si instaurino relazioni sistematiche e continuative con quelle scuole che hanno inserito il progetto nei propri POF - Piani di Offerta Formativa.



### LE FASI

Il progetto iniziato nel 2005 si è articolato in quattro fasi principali:

1. *supporto tecnico-economico* alle aziende aderenti all'iniziativa per rendere idonee all'accoglienza le strutture, nel rispetto dei principi generali dei regimi di aiuto e dei fondi strutturali;
2. *pacchetto formativo*:
  - > corsi di formazione per "operatori di fattoria didattica" nei quali sono stati definiti gli aspetti normativi, assicurativi e fiscali ed affrontate le tematiche relative alle misure minime di sicurezza ed organizzative necessarie ai fini dell'accoglienza. Sono stati infine curati gli aspetti didattici e promozionali dell'iniziativa;
  - > incontri di sensibilizzazione per insegnati al fine di inserire l'offerta delle "fattorie didattiche" nei

Piani di Offerta formativa.

### 3. *Promozione e divulgazione*:

- > organizzazione degli eventi 'Fattorie Aperte' di rilievo regionale/provinciale;
- > promozione nelle scuole ed anche in altri contesti di servizi educativo-ambientali ad opera delle stesse aziende che hanno partecipato al percorso formativo.

### 4. *Valutazione confronto e riprogrammazione*

- > monitoraggio delle attività sperimentali svolte;
- > condivisione dei risultati dell'attività sperimentale con gli altri soggetti istituzionali;
- > confronto con la Regione Molise per un riconoscimento a livello legislativo e programmatico delle "Fattorie Didattiche";
- > Approvazione "Carta della Qualità" e collaborazione con la Regione Molise per l'avvio di un Albo Regionale delle fattorie didattiche.

La prima fase, partita nel Dicembre 2005, ha inteso sensibilizzare il mondo agricolo e rurale su contenuti e finalità del progetto; È stato organizzato, infatti, un primo evento informativo, momento di confronto e riflessione su tematiche quali la multifunzionalità delle aziende agricole, gli aspetti specifici normativi e fiscali, le opportunità che può offrire il "fare fattoria didattica", in termini di diversificazione del reddito agricolo. L'obiettivo è stato quello di creare forte interesse per il progetto, così da raccogliere numerose manifestazioni di interesse da parte di aziende agricole.

Nella seconda fase del progetto (nell'anno 2006) le aziende agricole interessate (ed opportunamente selezionate tramite sopralluoghi) sono state coinvolte



in un percorso formativo, che le ha portate a conoscere nel dettaglio le attività didattiche e di accoglienza.

Particolare importanza è stata riservata alla formazione, suddivisa in moduli, necessaria per comprendere la valenza socio-economica della fattorie didattiche, acquisire competenze su temi quali la trasformazione di un'azienda agricola in una fattoria didattica, nonché per conoscere le attività didattiche proprie di una fattoria.

In particolare, sono stati organizzati due percorsi formativi differenziati; uno destinato agli imprenditori e l'altro rivolto ad un numero ristretto di ragazzi. Quest'ultimo ha permesso di formare una nuova figura professionale, quella di "animatore di fattoria", che costituisce l'anello di congiunzione tra le aziende agricole, le scuole e gli enti pubblici svolgendo funzioni di animazione, promozione e supporto didattico in fattoria. È stato inoltre organizzato uno stage a Mantova presso alcune fattorie didattiche, che già da tempo svolgono tale attività, per arricchire le competenze professionali degli allievi dei corsi e si sono svolti incontri di sensibilizzazione per gli insegnanti.

Per dare concretezza alla terza fase del progetto di promozione e divulgazione, partita nel 2007, sono state programmate alcune giornate di 'Fattorie didattiche', con la collaborazione degli animatori di fattoria.

Quattordici gli Istituti Scolastici della provincia di Isernia che hanno aderito assicurando la presenza di circa 700 allievi, coinvolti in vari percorsi didattici personalizzati in base alle attività delle aziende ospitanti.

Questa prima esperienza si è conclusa il 27 maggio 2007 con l'organizzazione di un evento di rilievo regionale - 'Fattorie Aperte' - nell'ambito del quale le aziende (sette) hanno accolto i numerosi ospiti

provenienti sia dal Molise che da fuori regione. Le aziende coinvolte sono state: Rossi e Fantone di Forlì del Sannio, il Colle di Fornelli, Virginillo e Vitullo di Civitanova del Sannio, Staffoli Horses di Agnone, Principe Pignatelli di Monteroduni e La Sorgente di Macchiagodena.

Gli imprenditori agricoli si sono impegnati, con l'affiancamento degli "animatori di fattoria", oltre che nell'attività produttiva tradizionale anche nell'attività didattica e formativa accogliendo oltre 800 persone.

La quarta fase è stata dedicata alla valutazione del progetto, mediante un lavoro di monitoraggio costante delle attività e degli interventi previsti, così da poterlo trasformare in una pratica da riproporre nel tempo.

Nello specifico le aziende agricole hanno sottoscritto una "carta della qualità" contenente gli standard minimi necessari allo svolgimento dell'attività educativa in fattoria. Tali standard sono stati concordati con le stesse aziende, tenendo necessariamente in considerazione le esperienze già esistenti.

#### I PARTNER

FINANZIATORI ED ATTUATORI:

- PROVINCIA DI ISERNIA
- MOLI.G.A.L.
- S.F.I.D.E.

#### FINALITÀ ED OBIETTIVI

Queste le finalità di carattere generale che si intendono perseguire:

- > creare momenti di contatto diretto tra il mondo rurale e mondo urbano,
- > far conoscere la cultura, la tradizione e il lavoro dell'agricoltore,
- > sensibilizzare i consumatori sui processi produttivi dei prodotti agricoli e sui principi di una sana e corretta alimentazione
- > favorire la diversificazione delle attività agricole come fonte di reddito complementare.

#### RISULTATI CONCRETI

1. Creazione di una rete di fattorie (n. 8 aziende) sul territorio regionale in grado di offrire pacchetti didattici di qualità e/o turistici di accoglienza ad un'utenza eterogenea (scuole, consumatori-turisti) a livello regionale ed extraregionale.
2. Approvazione di una "Carta della Qualità" delle fattorie (contenente i requisiti minimi) per l'ottenimento di un riconoscimento legislativo.
3. Definizione di percorsi didattici personalizzati sulla base delle caratteristiche delle aziende.
4. Ideazione di un nuovo logo del progetto.
5. Preparazione di materiale divulgativo (guide alle aziende, opuscoli e pieghevoli).
6. Stipula convenzione con l'associazione LAI per la produzione di gadget e targhe identificative.
7. Realizzazione di cartellonistica stradale con logo della rete.
8. Organizzazione della seconda edizione dell'evento "fattorie aperte" fissato per il 7 settembre 2008.

#### CARTA DI QUALITÀ

Nell'ambito del progetto si è redatta una "carta" contenente impegni generali e specifici che le aziende hanno sottoscritto volontariamente per essere inserite nella "rete delle Fattorie Didattiche della provincia di Isernia".

· **CARATTERISTICHE STRUTTURALI.** L'azienda deve disporre di ambienti accoglienti e curati, di spazi attrezzati sufficienti per svolgere le azioni educative ed in particolare di locali coperti per lo svolgimento delle attività anche in caso di maltempo; tali ambienti devono essere attrezzati/attrezzabili per consentire anche la sosta e/o il consumo di bevande e alimenti.

· **ACCOGLIENZA.** Gli Agricoltori accolgono in modo cordiale gli ospiti e spiegano tutte le attività agricole svolte in azienda, permettendo ai visitatori di rapportarsi in condizioni di sicurezza agli animali allevati. L'accoglienza viene proporzionata al numero degli operatori presenti in azienda ed il loro rapporto varierà in funzione dell'età dei partecipanti delle attività proposte. Il rapporto operatori/utenti non potrà in nessun caso essere superiore a 30.

· **DIDATTICA.**

· **SICUREZZA.** L'azienda è dotata dei sistemi di sicurezza previsti dalle normative vigenti. L'azienda si impegna a mettere in atto ogni precauzione per evitare situazioni di pericolo ai partecipanti da parte di animali, attrezzature o sostanze pericolose; eventuali limitazioni d'accesso in aree determinate sono ben segnalate e vengono comunicate agli accompagnatori prima della visita.

#### REQUISITI PER DIVENTARE FATTORIA DIDATTICA

L'azienda deve poter disporre di spazi sia all'aperto che coperti in cui poter svolgere le attività didattiche per un numero massimo di 70 visitatori.

I locali devono essere dotati di adeguati servizi igienici a disposizione degli ospiti.

La fattoria didattica deve munirsi di adeguato certificato di agibilità con particolare riferimento ai locali destinati all'attività didattica; qualora preveda la somministrazione di pasti e bevande, dovrà dotarsi anche delle previste autorizzazioni sanitarie e di manuale di autocontrollo igienico sanitario. I locali devono essere dotati di cassetta di primo soccorso.

Le aree e i locali potenzialmente pericolosi (es.: magazzino fertilizzanti, fitofarmaci, detersivi, infiammabili) devono essere interdetti all'accesso dei visitatori ed occorre proteggere i pozzi, gli invasi e le scarpate.

Le operazioni colturali, la gestione del bestiame, le lavorazioni, se realizzate in concomitanza con le visite, devono essere eseguite con le precauzioni necessarie a garantire la massima protezione dei visitatori.

Tutte le aree aperte alla visita devono essere libere da animali vaganti, materiali o da attrezzature in disuso.

Si deve, inoltre, garantire una adeguata pulizia dei luoghi prossimi al centro aziendale, che devono essere liberi da materiale d'ingombro o altro che possa costituire ostacolo o pericolo.

Nel caso in cui l'azienda disponga di animali e svolga attività zootecnica, dovrà rispettare le norme in materia di igiene e benessere degli animali prevista per il tipo di animale allevato.

La Fattoria dovrà munirsi di adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura da tutti i rischi connessi con le visite e le attività educative, meglio se a copertura anche di quelli derivanti dall'eventuale somministrazione di alimenti.

*Per ulteriori informazioni*

su aspetti amministrativi e strutturali rivolgersi allo sportello informativo delle fattorie didattiche, istituito presso gli uffici dell'agenzia SFIDE.

## Cooperativa L.A.I. - lavoro anch'io

In occasione dell'evento del 7 settembre 2008, giornata nella quale è prevista la manifestazione 'Fattorie aperte', è stata siglata una convenzione con la cooperativa sociale L.A.I. - lavoro anch'io.



La convenzione prevede la realizzazione di materiale divulgativo (calamite e targhe in ceramica riportanti il logo di Fattorie Didattiche) da allestire all'interno delle aziende agricole impegnate nel progetto.



### FABBRICA DELLE IDEE

La cooperativa L.A.I. Lavoro anch'io, attraverso il progetto 'Fertilità', ha avviato la "fabbrica delle idee", il laboratorio artigianale di ceramica fortemente voluto e sostenuto dell'Amministrazione Provinciale di Isernia, proprio per aiutare giovani diversamente abili e per dare loro l'opportunità di una reale integrazione nel mondo del lavoro. Si tratta di uno spazio dove si riuniscono e stanno insieme con l'intento di creare qualcosa solo con la loro testa e con le loro mani.

La L.A.I. - Lavoro anch'io è una cooperativa sociale che si occupa dell'integrazione lavorativa dei giovani



diversamente abili. È stato creato un "Laboratorio di ceramica artistica" per la produzione di piastrelle, pannelli, bomboniere, vasi e piatti decorati da vendere ai privati e agli enti pubblici. Un'idea imprenditoriale vincente perché rispondente a pieno alle abilità dei soci della LAI, veri protagonisti



dell'iniziativa.

Si è ritenuto necessario, inoltre, individuare un luogo fisico dove realizzare il laboratorio. La Provincia ha pertanto messo a disposizione del progetto i locali situati al pian terreno dell'Istituto Tecnico Commerciale di Isernia.



La scelta è nata dalla localizzazione dell'Istituto al centro della città ossia in un punto facilmente raggiungibile dai ragazzi disabili. Si è pensato, infatti, che fosse giusto non isolare il laboratorio in periferia ma integrarlo nel tessuto urbano e sociale in modo da farlo diventare per i ragazzi

punto di aggregazione lavorativa e sociale. La Provincia stessa ha provveduto a ristrutturarlo per adeguarlo alle esigenze del laboratorio (computer, forni per la cottura delle ceramiche, tavoli da lavoro, spazi espositivi postazioni per informatica).



Le attività di particolare interesse attualmente svolte dalla LAI: *manutenzione degli spazi verdi* - nelle scuole (in collaborazione con la Provincia) - in grandi aziende (come la Unilever); *apicoltura* - produzione e commercializzazione del miele prodotto sui terreni della Cooperativa stessa.



### Cooperativa "L.A.I. Lavoro anch'io"

Sede: Corso Risorgimento n. 228 - presso i locali dell'Istituto Tecnico Commerciale "E. Fermi" di Isernia

Tel e Fax: 0865.415787

E-mail: cooperativalai@gmail.com



## Interventi a sostegno: il Microcredito

### MICROCREDITO IN FATTORIA

Per sostenere le aziende agricole appartenenti alla rete di Fattorie Didattiche e quelle intenzionate ad entrarvi, quest'anno è stata eseguita un'analisi di fattibilità sulle agevolazioni economiche adottabili. La forma più idonea tra quelle prese in considerazione è risultata quella del microcredito.

Con l'accesso al microcredito gli imprenditori agricoli avranno la possibilità di disporre di un prestito di massimo 10.000 euro da investire in lavori di adeguamento della propria azienda in relazione ad attività di "Fattoria didattica".

Le somme concesse in prestito dovranno essere restituite in 3 o 5 anni attraverso rate semestrali o mensili, comprensive della quota capitale e della quota d'interesse che sarà sostenuta, per conto di ogni azienda, dall'Amministrazione Provinciale per tutta la durata del prestito.



### IL MICROCREDITO

Il microcredito, la possibilità di finanziamento offerta a chi vuole intraprendere un'attività ma non ha le garanzie richieste dal sistema bancario, è stato concepito al fine di aiutare realtà marginali dei paesi del Sud del mondo, ma ultimamente si sta sviluppando anche in Italia.

Si tratta di un sistema ideato da Muhammad Yunus (che proprio per questa ragione nel 2006 ha ottenuto il Nobel per la Pace) che assume significato se inquadrato nel più ampio contesto della microfinanza cioè di quel panorama di servizi e strumenti a sostegno della piccolissima impresa.



I programmi di microcredito propongono soluzioni alternative per microattività economiche (agricolture, allevamento, produzione e commercio/servizi), pianificando l'erogazione di piccoli prestiti, restituibili a piccole tranches con bassi interessi, a gruppi di imprenditori o a singoli che hanno la necessità di risorse finanziarie, per avviare o sviluppare progetti di auto-impiego. E' però limitativo considerarlo semplicemente un supporto economico, la sua grandezza infatti sta piuttosto nel saper "incubare" l'idea imprenditoriale: dal business plan all'organizzazione fino alla gestione di un progetto.

La forza del microcredito sta nella sua capacità di essere adeguato ai bisogni di quella fascia di popolazione che, anche se meritevoli di credito, non riescono a dimostrarlo secondo i parametri standard di valutazione bancaria.

Questa nuova pratica finanziaria si è sviluppata non solo perché si rivolge a soggetti con particolari caratteristiche, ma anche perché è attenta a specifici settori economici. Negli ultimi anni si è diffuso fortemente il concetto di "responsabilità sociale delle imprese" o, se vogliamo, "imprenditoria socialmente responsabile".

Per "imprenditoria socialmente responsabile" si intende una strategia che garantisca la riuscita economica di un'impresa, badando però anche al rispetto dei principi sociali e ambientali. Significa, in altre parole, soddisfare le esigenze del cliente e saper gestire allo stesso tempo le aspettative di altri soggetti, come ad esempio il personale, i fornitori e la comunità locale di riferimento.

## Caratteristiche delle Fattorie

Queste le caratteristiche principali delle Fattorie Didattiche di seguito rappresentate:

### Fattoria Fantone

*Tipo di azienda:* azienda agricola

*Allevamenti:* capre, suini, oche e galline

*Coltivazioni:* alberi da frutta, ortaggi

### Fattoria Guado Cannavina

*Tipo di azienda:* azienda agrituristica

*Allevamenti:* bovini

*Coltivazioni:* alberi da frutta, ortaggi

### Fattoria La Sorgente

*Tipo di azienda:* azienda agrituristica

*Coltivazioni:* alberi da frutta, ortaggi

### Fattoria Le Sette Querce

*Tipo di azienda:* azienda agrituristica

*Coltivazioni:* alberi da frutta, ortaggi

### Fattoria Pignatelli

*Tipo di azienda:* azienda olearia

*Coltivazioni:* uliveti

### Fattoria Rossi

*Tipo di azienda:* azienda agrituristica

*Allevamenti:*

cinghiali, mucche, conigli, galline e oche.

*Coltivazioni:* grano, ortaggi e alberi da frutta

### Fattoria Staffoli Horses

*Tipo di azienda:* azienda agrituristica

*Allevamenti:* cavalli

### Fattoria Virginillo e Vitullo

*Tipo di azienda:* azienda agricola

*Allevamenti:* ovini

*Coltivazioni:* cereali (grano, avena, orzo, favino), oliveto, noceto, vigneto

## Fattoria Fantone

### Forlì del Sannio

Via Sabina • Tel. 328 8025992



A Forlì del Sannio, immersa nella natura, si trova l'azienda agricola di Nunziata Michelina Fantone, che vi farà scoprire sapori autentici e genuini.

Attraverso un percorso culturale divertente e stimolante, si potranno conoscere i metodi di lavorazione artigianale del latte di capra e le caratteristiche dei suoi derivati.



#### Percorsi didattici

- Dall'erba al latte e dal latte al formaggio: i bambini saranno condotti all'interno di un percorso della cultura contadina divertente e stimolante nel quale potranno conoscere la storia del formaggio e capire che la sua bontà ha inizio dall'alimentazione delle capre.

- Dove vivono le capre: i bambini, visitando l'azienda agricola, potranno conoscere i luoghi di ricovero, le abitudini alimentari e le particolarità dell'allevamento;

- per avvicinarci alle tradizioni del territorio ed al mondo degli animali, colorando con la natura: i fiori, le foglie, le cortecce diventano le matite colorate con cui dipingere. I bambini, raccogliendo fiori, foglie e cortecce, impareranno le caratteristiche di questi elementi vegetali ed il loro stretto rapporto con i ritmi delle stagioni. Da essi si otterranno varie tonalità di colore, da impiegarsi durante esperienze pittoriche.



#### Nelle vicinanze:

Castel San Vincenzo:

Abbazia ed Area archeologica di San Vincenzo al Volturno (22 Km)  
lago e Museo della Fauna Appenninica (24 Km)

Scapoli:

Museo della Zampogna (37 Km)



## Fattoria Guado Cannavina

### Capracotta

C.da Macchia • Tel. 0865 949135

Circondata da un incantevole paesaggio boschivo, lontano da industrie e colture intensive, sorge l'azienda agricola Guado Cannavina. Qui le mucche si nutrono in modo sano e genuino, fornendo ottimo latte per la produzione di formaggio e derivati. Durante la visita in fattoria verranno mostrate le tecniche di lavorazione del latte e di coltivazione dell'orto e dei frutteti.



#### Percorsi didattici

- *Gli animali della fattoria.* I bambini, visitando l'azienda agricola, conosceranno i loro luoghi di ricovero, le loro abitudini alimentari e le particolarità del loro allevamento (mungitura);
- *Dall'erba al latte e dal latte al gelato e/o al formaggio.* I bambini saranno condotti all'interno di un percorso divertente e stimolante, scoprendo come si fa il formaggio, il gelato e lo yogurt, procedendo infine alla degustazione delle prelibatezze;





## Fattoria La Sorgente

### Macchiagodena

Via Arattiera • Tel.0865 810199

· *Dalla frutta alla marmellata*: prepariamo insieme la marmellata per scoprire le diverse lavorazioni della frutta;

· *La vendemmia e la trasformazione del vino*: dalla raccolta alla pigiatura, e dalla pigiatura al vino;

· *Colorando con la natura*: i fiori, le foglie, le cortecce diventano le matite colorate con cui dipingere. I bambini impareranno le caratteristiche di questi elementi vegetali ed il loro stretto rapporto con i ritmi delle stagioni, raccogliendo fiori, foglie e cortecce. Da essi si otterranno varie tonalità di colore, da impiegarsi durante esperienze pittoriche.



#### Percorsi didattici

*L'orto e il frutteto*: i bambini, entrando nell'orto e nel frutteto, impareranno a conoscere i processi di coltivazione degli ortaggi e della frutta, fondati sul rispetto della natura e dei suoi ritmi. Con questa attività didattica, i bambini impareranno a conoscere le tecniche di progettazione dell'orto e le tradizioni della semina: in una piccola area a loro riservata i gruppi potranno dapprima imparare le tecniche di preparazione del terreno, poi distinguere i tipi di semi, le modalità e i tempi con cui avviene la semina e preparare personalmente il loro orticello.

*Dal grano al pane*: per conoscere l'origine di un elemento fondamentale per l'uomo, seguendo il suo percorso dal campo alla tavola. I bambini impareranno a conoscere il ciclo che parte dal frumento fino ad arrivare ad impastare il pane con le proprie mani.



Dopo la lievitazione, si daranno varie forme al pane, che verrà messo a cuocere nel forno a legna. E' motivo di orgoglio, poi, vedere il prodotto finito e sentire il profumo e il calore, e ancor di più poterlo gustare appena sfornato!

Dall'erba al latte e dal latte al formaggio: per conoscere la storia del formaggio e capire che la sua bontà ha inizio dall'alimentazione delle mucche, i bambini saranno condotti all'interno di un percorso culturale divertente e stimolante.



*Il nonno racconta*: viaggio nei ricordi, testimonianze e tradizioni della civiltà contadina, per conoscere la vita quotidiana nel lavoro dei campi e delle famiglie agricole di tanti anni fa. Ogni oggetto, usanza, detto popolare racconta infatti una storia. I sapori di una volta: i bambini assisteranno alla preparazione di piatti molto semplici e genuini come il pane cotto e la zuppa di segale e fagioli, ascolteranno anche le tradizioni legate a questi due piatti.



#### Nelle vicinanze:

##### Capracotta:

Giardino della flora Appenninica (4 Km)

Stadio dello Sci di Fondo a Prato Gentile (5 Km)

##### San Pietro Avellana:

Museo della civiltà contadina (12Km)

##### Pescopennataro:

Museo civico della pietra (15 Km)

##### Vastogirardi:

Riserva MAB di Colle Meluccio

#### Nelle vicinanze

##### Frosolone:

Museo dei Ferri Taglienti

## Fattoria Le Sette Querce

### Sesto Campano

Loc. Montecesima • Tel.0865 928430



#### Percorsi didattici

- *Laboratorio artistico.* I bambini manipoleranno pasta di sale per creare miniature degli animali della fattoria. I lavori potranno essere utilizzati successivamente a scuola per approfondimenti sulle materie apprese durante la visita al Villaggio.



- *Laboratorio motorio.*

In un'area attrezzata del Villaggio sono presenti strutture in legno sulle quali i bambini potranno seguire percorsi studiati per il coordinamento dei movimenti braccia/gambe e per stimolare i riflessi.

- *Visite guidate.* Visita guidata presso la centrale elettrica di Presenzano (distante dal Villaggio circa 2 Km) La centrale di Presenzano è una delle prime centrali idroelettriche installate in Europa (dal 1990). Verrà illustrato il funzionamento della centrale e il procedimento di sviluppo dell'energia elettrica. La visita alla centrale è importante per ulteriori riflessioni sul tema delle fonti di energia rinnovabili, sull'inquinamento, ecc.

- *Manifattura del formaggio.* Verrà illustrato l'intero procedimento di produzione del formaggio, dalla mungitura, alla lavorazione fino alla stagionatura. Gli alunni avranno la possibilità di assaggiare le trecce di mozzarella fresca.

- *Manifattura del pane.* Verrà illustrato il procedimento di lavorazione del pane, spiegando l'origine della farina e il processo della lievitazione. Agli alunni sarà dato un panetto di pasta pronta per essere modellata, che verrà poi messo a cuocere nel forno a legna dalle guide e riconsegnato appena pronto come prodotto finale.



- *Parco biologico.* Alla scolaresca viene mostrato il ciclo della produzione degli ortaggi: la concimazione biologica del terreno, la semina, la crescita e lo sviluppo delle piantine, la raccolta dei prodotti. Si potranno osservare alcuni degli animali selvatici montani del territorio.



#### Nelle vicinanze

Capriati al Volturno:

Oasi WWF "Le Mortine"

San Pietro Infine:

Parco della Memoria Storica (14 Km)

Venafro:

Castello Pandone (10 Km)

Centrale elettrica di Presenzano

## Fattoria Pignatelli

### Monteroduni

C.da S.Eusanio • Tel.0865 491222



#### Percorsi didattici

- *Percorso storico culturale:*

storia della coltivazione degli olivi. La visita prevede un percorso all'interno dell'azienda che si occupa di produzione di olio. L'obiettivo è quello di portare i ragazzi alla conoscenza della pianta dell'olivo e la sua importanza nell'economia contadina e dell'ambiente ospitante.



- *Percorso territorio:*

analisi territorio, biodiversità.

- *Percorso ciclo produzione:*

dall'oliva all'olio.

- *Percorso tecnico scientifico:*

caratteristiche dell'olivo e della sua coltura (potatura, concimazione, difesa dai parassitari) caratteristiche dell'olio di oliva e sue proprietà.

*Colorando con la natura:* i fiori, le foglie, le cortecce diventano le matite colorate con cui dipingere. Raccogliendo fiori, foglie e cortecce i bambini impareranno le caratteristiche di questi elementi vegetali e il loro stretto rapporto con i ritmi delle stagioni.

Da essi si otterranno varie tonalità di colore, da impiegarsi durante esperienze pittoriche.



#### Nelle vicinanze

Venafro:  
Il castello Pandone

Isernia:  
Sito Paleolitico "La Pineta"

Monteroduni:  
Castello Pignatelli



## Fattoria Rossi

### Forlì del Sannio

Via Macchia, 14 • Tel. 0865 84387



#### Percorsi didattici

• *Dall'erba al latte e dal latte al formaggio:* per conoscere la storia del formaggio e capire che la sua bontà ha inizio dall'alimentazione delle mucche, i bambini saranno condotti all'interno culturale divertente e stimolante.

Dimostrazione pratica della produzione artigianale del formaggio e della ricotta.



• *Riconosciamo gli animali:* i bambini avranno la possibilità di osservare, toccare e accarezzare gli animali della fattoria, scoprire come vivono e cosa mangiano, imparando quali sono le loro abitudini di vita, potranno superare le paure nei confronti di ciò che non conoscono.

• *L'orto e il frutteto:* i bambini, entrando nell'orto e nel frutteto, impareranno a conoscere i processi di coltivazione degli ortaggi e della frutta, fondati sul rispetto della natura e dei suoi ritmi.

Con questa attività didattica, i bambini impareranno a conoscere le tecniche di progettazione dell'orto e le tradizioni della semina: in una piccola area a loro riservata i gruppi potranno dapprima imparare le tecniche di preparazione del terreno, poi distinguere i tipi di semi, le modalità e i tempi con cui avviene la semina e preparare personalmente il loro orticello. È possibile raccogliere frutta o verdura di stagione.

• *Passeggiata ecologica:* escursione all'interno del bosco lungo un sentiero con guide che insegneranno agli alunni a riconoscere le diverse piante. Inoltre sarà possibile osservare alcuni degli animali selvatici del territorio.



#### Nelle vicinanze

Castel San Vincenzo:  
Abbazia ed Area archeologica  
di San Vincenzo al Volturno (22 Km)

lago e Museo della Fauna Appenninica (24 Km)

Scapoli:  
Museo della Zampogna (37 Km)



### Fattoria Staffoli Horses

Agnone

loc.Staffoli • Tel.0865.77177



#### Percorsi didattici

• *L'affascinante mondo del cavallo*: osserviamo com'è fatto, cosa mangia, quante cose sa fare: gioco, lavoro, terapia.

Con l'introduzione dell'ippologia, i bambini conosceranno questo splendido animale imparando come si tiene pulito, cosa mangia, a quale razza appartiene in base al colore del suo manto. Capiranno come e perché si ferrano i cavalli (attraverso l'osservazione dell'antico mestiere del maniscalco).



• *Il bosco racconta i suoi misteri*. La vita del bosco tra realtà e fantasia, piante autoctone, folletti e fate: entriamo in silenzio nel bosco magico e cerchiamo le tracce dei suoi abitanti. Raccogliamo tutti i colori del bosco e creiamo composizioni fantastiche.



• *Colorando con la natura*: i fiori, le foglie, le cortecce diventano le matite colorate con cui dipingere. Raccogliendo fiori, foglie e cortecce i bambini impareranno le caratteristiche di questi elementi vegetali e il loro stretto rapporto con i ritmi delle stagioni. Da essi si otterranno varie tonalità di colore, da impiegarsi durante esperienze pittoriche.



#### Nelle vicinanze

Capracotta:

Giardino di flora appenninica

Vastogirardi - San Pietro Avellana:

Riserva Mab di Montedimezzo

San Pietro Avellana:

Museo della civiltà contadina

Pescolanciano:

Castello D'Alessandro

antica fabbrica delle ceramiche

### Fattoria Virginillo e Vitullo

Civitanova del Sannio

C.da Pischiola • Tel.0865 830642



#### Percorsi didattici

• *Dalla falce alla mietitrice*. I bambini, attraverso un percorso specifico che presenterà il mestiere del contadino in modo completamente innovativo, potranno scoprire le varie tipologie di attrezzi impiegati sia ora che in passato nelle lavorazioni del terreno. È possibile assistere anche alla falciatura fatta con gli attrezzi tradizionali e con i moderni macchinari.

• *Dal grano al pane*. I bambini impareranno a conoscere il ciclo che parte dal frumento fino ad arrivare ad impastare il pane con le proprie mani per conoscere l'origine di un elemento fondamentale per l'uomo, seguendo il suo percorso dal campo alla tavola.

Dopo la lievitazione, si daranno varie forme al pane, che verrà messo a cuocere nel forno a legna. È motivo di orgoglio, poi, vedere il prodotto finito e sentirne il profumo e il calore, e ancor di più poterlo gustare appena sfornato!



• *Colorando con la natura*: i fiori, le foglie, le cortecce diventano le matite colorate con cui dipingere. Raccogliendo fiori, foglie e cortecce i bambini impareranno le caratteristiche di questi elementi vegetali e il loro stretto rapporto con i ritmi delle stagioni.

Da essi si otterranno varie tonalità di colore, da impiegarsi durante esperienze pittoriche.



#### Nelle vicinanze

Pietrabbondante:

Teatro sannitico

Pescolanciano:

Riserva Mab di Collemeluccio

Pescolanciano:

Castello D'Alessandro

antica fabbrica delle ceramiche



## Una nuova figura professionale, l'animatore di fattoria

L'animatore di fattoria è il ponte di collegamento tra la fattoria e la scuola. È una figura di riferimento e di guida del gruppo.

Facilita le relazioni tra i membri e stimola la discussione per far scoprire il senso delle esperienze.

Affianca l'agricoltore durante le visite delle scolaresche con l'intento di rendere protagonisti gli ospiti della Fattoria.

Coadiuvare l'imprenditore agricolo nell'attività didattica, trasferendo ai ragazzi delle scuole e a tutti i visitatori i valori della cultura contadina.

L'offerta didattica viene dimensionata alle caratteristiche strutturali della fattoria con la predisposizione di percorsi formativi che tengano conto anche della stagionalità delle colture e del ciclo produttivo nell'allevamento degli animali.

L'animatore di fattoria è, inoltre, una figura professionale poliedrica; si occupa infatti anche di aspetti normativi, assicurativi e fiscali, affronta le tematiche relative alle misure minime di sicurezza e quelle organizzative necessarie per accogliere nelle masserie le visite dei ragazzi.

Suo ruolo è anche quello di realizzare gli eventi di fattorie didattiche e quello di promuoverli nelle scuole e in contesti extraregionali, con lo scopo di favorire la comprensione della valenza socio-economica del progetto.

Per questo l'animatore organizza incontri di sensibilizzazione per gli insegnanti delle varie scuole della provincia, oltre che per i potenziali imprenditori che vogliono inserirsi nel circuito delle fattorie didattiche.

## Una nuova figura professionale, l'animatore di fattoria



L'animatore, inoltre, è impegnato nella divulgazione di brochure, opuscoli e di una guida, contenente sia schede dettagliate sulle singole aziende agricole, sia un'appendice dedicata ai siti di interesse culturale - naturalistico presenti nelle vicinanze delle fattorie.

Gli animatori dello sportello hanno ideato, nell'ambito delle attività di promozione, il nuovo elemento identificativo della rete della Provincia di Isernia: *uno spaventapasseri*.

Una figura guida, una mascotte, che allieterà i più giovani nel loro viaggio educativo nel mondo delle fattorie didattiche, un personaggio che accoglierà tutti gli ospiti a braccia aperte.

## Lo Sportello Fattorie Didattiche

### SPORTELLO INFORMATIVO

Per meglio veicolare le informazioni tra soggetti istituzionali ed aziende è stato creato uno sportello informativo di assistenza, di supporto anche sul piano economico alle aziende al fine di raggiungere gli standard previsti nella "Carta di qualità", di orientare qualunque altra azienda agricola voglia in futuro entrare a far parte della rete di "Fattorie didattiche" e sensibilizzarla sugli standard minimi richiesti nella "Carta".

Lo sportello svolge a livello organizzativo anche le attività di confronto con le scuole, di sensibilizzazione, nonché di promozione a livello interregionale. Infatti, sono previsti ulteriori incontri con il personale docente e con i ragazzi per continuare la sensibilizzazione iniziata nella fase sperimentale e dare assistenza e supporto alle scuole nella definizione e nell'organizzazione delle visite in fattoria.

Tale unità operativa, sta coordinando la creazione di un Sito internet interamente dedicato alle "fattorie didattiche", ha già prodotto materiale divulgativo, collabora nella promozione della rete di fattorie anche in contesti extraregionali, partecipa a fiere di settore a livello nazionale ed internazionale.

#### Attività dello sportello "Fattorie Didattiche"

Dove:

c/o Agenzia S.F.I.D.E. Palazzo della Provincia  
Via Berta • 86170 ISERNIA • Tel. 0865 441243

Orari di apertura al pubblico:

Mar 10:00-13:00 • Mer 15:00-18:00 • Gio 10:00 -13:00

#### 1. Visite didattiche:

- Come organizzare e rendere fruibile didatticamente i vari processi di produzione e di trasformazione alle scuole
- Per ogni filiera verrà proposto un'ipotesi di modello didattico, con indicazione di specifici percorsi educativi, esperienze da poter realizzare con i ragazzi delle scuole primarie e secondarie;

#### 2. Crescita e qualificazione delle Fattorie Didattiche

- Formazione degli operatori (corso base + corsi di aggiornamento);

#### 3. Organizzazione dell'azienda per lo svolgimento dell'attività (tutti gli accorgimenti da mettere in atto per avviare in azienda attività didattiche finalizzate al mondo della scuola):

- Piano d'impresa per l'avvio di una Fattoria didattica;
- Aspetti amministrativi e fiscali nelle Fattorie Didattiche: apertura e gestione amministrativa di una Fattoria Didattica, norme igienico sanitarie, ecc;
- Sicurezza e prevenzione nelle Fattorie Didattiche: legge 626, sicurezza macchine, fabbricati e strutture, antincendi, assicurazioni, ecc;
- Il progetto aziendale: opere strutturali, infrastrutturali e servizi da realizzare per rendere l'azienda accogliente da un punto di vista didattico/educativo, come strutturare e gestire un laboratorio didattico/pedagogico, accessibilità a mezzi e persone, ecc.

#### 4. Comunicazione e promozione della rete di Fattorie Didattiche:

- Realizzazione opuscolo divulgativo per la diffusione dei contenuti del progetto;
- Realizzazione brochure dettagliata per ogni fattoria;
- Inserti nei quotidiani e periodici.

#### 5. Realizzazione sito internet:

- Sezione riservata al circuito Fattorie Didattiche: Le aziende inserite nella rete delle fattorie avranno a disposizione specifiche pagine web dove oltre a poter presentare l'azienda nelle sue specificità (strutture, prodotti, servizi, ...) potranno dare visibilità ai percorsi didattici che intendono proporre. Inoltre verrà dato particolare risalto al territorio provinciale nelle diverse aree dove le aziende sono dislocate.

#### Percorsi didattici

Gli operatori dello sportello informativo hanno predisposto una guida ai percorsi didattici che servirà da un lato ad informare che servirà da un lato ad informare le scuole per consentire loro di valutare e scegliere la fattoria ed il percorso

didattico più adatto alle esigenze educative, dall'altro a generare un'adeguata divulgazione del progetto al di fuori del territorio provinciale. La guida ai percorsi didattici contiene alcune informazioni sulle fattorie rientranti nella rete nonché una descrizione dei percorsi didattici offerti corredata da notizie utili sul percorso considerato. Inoltre, sono state inserite alcune indicazioni su musei, castelli e quant'altro si possa visitare nei pressi delle aziende, al fine di promuovere l'intero territorio provinciale.

Per l'immagine del progetto si è lavorato sulla realizzazione di materiale promozionale di particolare impatto visivo. È stato creato un nuovo marchio identificativo delle "Fattorie", che vede quale elemento distintivo un piccolo spaventapasseri che accompagnerà idealmente il bambino nelle visite in fattoria.

Per quanto riguarda la realizzazione del sito, il layout grafico è stato affidato ad una società esperta in grafica multimediale che si è occupata anche del marchio e delle foto delle aziende.

Per dare la possibilità alle aziende agricole di acquisire attrezzature idonee alla realizzazione dei percorsi didattici, l'Amministrazione provinciale intende dare un contributo sull'acquisto di materiale da utilizzare esclusivamente a fini didattici.



c/o Agenzia S.F.I.D.E. • Palazzo della Provincia  
Via Berta • 86170 ISERNIA • Tel. 0865 441243

Orari di apertura al pubblico:

Mar 10:00-13:00 • Mer 15:00-18:00 • Gio 10:00 -13:00